



Comune di Ostellato
Assessorato alla Cultura

2026

SIPARI OSTELLATO



direzione artistica
Massimiliano Venturi

Atuttofondo
SPETTACOLI E PRODUZIONI

Ostellato 2025-2026

POMERIGGI A TEATRO

DOMENICA ORE 16 / ingresso libero



Junior!



direzione artistica
Massimiliano Venturi

Atuttofondo
SPETTACOLI E PRODUZIONI

Regione Emilia-Romagna

Associazione dei Teatri di Figura A.G.I.S.

iteatrideldelta.it

ABBONAMENTI E PREVENDITA

Campagna abbonamenti dal 22/10/2025 al 24/01/2026 (prelazione vecchi abbonati sino al 05/11/2025) ogni mercoledì ore 15-19 in Municipio (presso ufficio al piano terra). Biglietteria aperta presso il Teatro nelle giornate di spettacolo a partire dalle ore 20; rimane chiusa nei giorni festivi e il 31.12.2025.

Biglietteria

INTERI 20 €

RAGAZZI fino ai 18 anni 12 €

Posto unico speciale
I Teatri del Delta* 18 €

Abbonamento 3 spettacoli

INTERO 48 €

RIDOTTO 45 €

(over 65 e soci Coop Alleanza 3.0)

RAGAZZI fino ai 18 anni 30 €

L'abbonato a SipariOstellato ha diritto alla tariffa speciale ingresso unico 13 € per gli spettacoli di Comacchio a Teatro, la stagione in Sala Polivalente a Palazzo Bellini. Programma completo su **www.comacchioateatro.it**

* riservato agli abbonati alle stagioni teatrali di Comacchio e Copparo



PREVENDITA ON-LINE
www.sipariostellato.it

a Natale regala un posto a Teatro

Offerta speciale promo natalizia
valida fino al 07/01/2026:

2 abbonamenti completi 90 €

MINISTERO
DELLA
CULTURA

Regione Emilia-Romagna
PROGETTO 'TEATRI TRA TERRA E ACQUA'

SIPARI OSTELLATO

Teatro Barattoni Ostellato _ via Garibaldi 4/C



389 1551656 - 349 0807587
info@sipariostellato.it
f sipariostellato
www.sipariostellato.it

main partner

BANCA
mediolanum
costruita intorno a te



con il contributo di



La nona edizione di SipariOstellato offre al pubblico una attenta selezione di spettacoli, che portando sul palco del Teatro Barattoni il meglio della produzione nazionale ne conferma la centralità nella rete de I Teatri del Delta. Tre grandi nomi, tre differenti declinazioni del teatro comico e d'autore accompagneranno lo spettatore in un viaggio emozionante, tra grandi classici, attualità e musica dal vivo.

Completano il programma quattro appuntamenti per ragazzi e famiglie, a ingresso gratuito, che spaziando tra burattini, fiabe e circo contemporaneo sono pronti ad accogliere i piccoli spettatori la domenica pomeriggio. Vi aspettiamo, a teatro!

Massimiliano Venturi, direttore artistico



SABATO 24/01/26 ORE 21
Ugo Dighero
Lu Santo Jullare Francesco

di Dario Fo e Franca Rame
con Ugo Dighero
adattamento e regia di Giorgio Gallione
co-produzione Teatro Nazionale di Genova | CMC/Nidodiragno
con la collaborazione del Teatro della Juta

Lu santo Jullare Francesco di Dario Fo è una fabulazione sulla vita del santo di Assisi che riprende nel virtuosistico e teatralissimo linguaggio del grammelot gli stili e le forme del narrare del mitico Mistero Buffo dell'autore Premio Nobel. Lavorando su leggende popolari, testi canonici del Trecento

e documenti emersi negli ultimi anni, Fo costruisce una narrazione potente, giocosa e certamente non agiografica del "Giullare di Dio", come Francesco amava definirsi all'epoca, proprio negli anni in cui i "joculatores" erano perseguitati e banditi, per editto dell'imperatore, in quanto osceni e volgari buffoni. Ma il racconto di Fo è anche spiritualità e mito, favola e satira, e disegna un Francesco uomo che si spoglia di ogni ricchezza per avvicinarsi ai diseredati, rifiutando ogni privilegio o ipocrisia, per predicare a uomini, lupi o uccelli un messaggio di fraternità e pace, per comporre e mettere in musica il suo "Cantico delle Creature". A dare voce a questa viaggio funambolico, spirituale e civile sarà Ugo Dighero, attore mattatore, già interprete per anni di Mistero Buffo, su "benedizione" e spinta dello stesso Fo, artista di grande talento e sensibilità, perfetto istrione e giullare dell'oggi.

SABATO 28/02/26 ORE 21
Gioele Dix
Ma per fortuna che c'era il Gaber
Viaggio tra inediti e memorie del Signor G

drammaturgia, interpretazione e regia di Gioele Dix
musica dal vivo di Silvano Belfiore al pianoforte
e Savino Cesario alla chitarra
testi e musiche di Giorgio Gaber e Sandro Luporini
in collaborazione con la Fondazione Gaber

"Vedere Giorgio Gaber a teatro era un'esperienza che ti segnava. Niente a che vedere con un comune spettacolo o concerto. Sul palco sprigionava energia pura. Grazie alla sua potenza espressiva, sapeva dare corpo alle parole come nessun altro. Era capace di farti ridere, emozionare, indignare. Era un pensatore e un incantatore. Andavi a vederlo una volta e volevi tornare a rivederlo una seconda e poi una terza. Nei primi anni Settanta sono stato uno sfegatato gaberiano, uno dei tanti." Così lo stesso Gioele ricorda il talento inimitabile di Giorgio Gaber, artista da molti considerato come il migliore interprete delle aspirazioni di giovani che - per citare le parole di una sua canzone - "stavano cercando, magari con un po' di presunzione, di cambiare il mondo". Grazie alla sua sensibilità (e a quella del suo straordinario compagno di scrittura Sandro Luporini), Gaber ha saputo intercettare gli umori di una generazione vitale, polemica, inquieta, spesso anticipandone contraddizioni e cambi di rotta. Lo spettacolo è il più recente e ultimato della serie di tributi che Gioele Dix ha dedicato all'artista milanese, del quale è stato convinto ammiratore fin dall'adolescenza.



DOMENICA 12/04/26 ORE 21
Marina Massironi
Ma che razza di Otello?

in scena Marina Massironi
autore Lia Celi
regia di Massimo Navone
musica dal vivo di Monica Micheli all'arpa

Se a raccontarci l'Otello è Shakespeare, è una tragedia. Se ce la racconta Verdi in musica, è un melodramma. Se a raccontarla è un'attrice poliedrica come Marina Massironi, la fosca vicenda del Moro diventa un'esilarante cavalcata fra passioni e intrighi del Cinquecento e dell'Ottocento, con inaspettate e pungenti irruzioni nella stretta attualità.

Un'ora e mezza di parole, musica, risate e pensieri per capire che alla domanda "Ma che razza di Otello?" c'è una sola risposta, quella di Albert Einstein: "Razza: umana". Ad arricchire la rappresentazione, le musiche dal vivo, eseguite da Monica Micheli. Le delicate e potenti note dell'arpa, arrangiate appositamente per lo spettacolo, creano un'atmosfera che fonde comicità, poesia e dramma, in una perfetta armonia con la narrazione. Compito della regia è stato quello di valorizzare il dialogo tra i diversi ingredienti espressivi, quelli musicali e quelli messi in campo dal testo: notizie storiche curiose, spunti d'attualità, riflessioni sulle dinamiche umane di cui il triangolo Otello-Iago-Desdemona si fa emblema, e che un'attrice dalla grazia sensibile come Marina Massironi restituisce al pubblico con umorismo sottile e spiazzante.

www.sipariostellato.it

Junior!

DOM. 23/11/25 ORE 16
Paolo Rech e Simone Carnielli
Il Circo Tre Dita

di Alberto De Bastiani e Pierpaolo Di Giusto
Dopo quasi 30 anni di repliche tra Italia ed Europa, arriva per la prima volta a Ostellato il circo più piccolo del mondo. Il narratore presenta lo spettacolo: suonando un vecchio organetto di Barberia, coinvolge attivamente il pubblico. Il burattinaio fa vivere gli acrobati, i domatori e i clowns con tre dita della mano. Il cast è ricco di artisti internazionali: Vladimir Bombaciov, l'ultimo uomo proiettile; Lulù, la donna più forte del mondo che affronta il più coraggioso bambino del pubblico; il fachiho Ahi Ke Mal; Da Damus il più vecchio domatore della preistoria... e non mancheranno i divertenti intermezzi dei clowns Pippo e Pepe!

DOM. 18/01/26 ORE 16
Compagnia I 4 elementi
Mr. Ping Pong

con Paolo Piludu
regia di Domenico Lannutti
Uno spettacolo di clown incentrato sulla forza espressiva e la stravaganza del personaggio protagonista, che grazie al coinvolgimento attivo del pubblico trasformerà la sfida sportiva in un evento spettacolare. Tra virtuosismi di giocoleria ed equilibrio, a trionfare sarà la risata, unico vero vincitore della partita. Più che uno spettacolo inno al rimbalzo ed alle sue infinite possibilità: un tributo allo sport, una parodia della competizione sfrenata tra avversari, un ritratto grottesco dello sportivo bello e perfetto, con i suoi infiniti tic e le segrete scaramanzie.

DOM. 22/02/26 ORE 16
Drammatico Vegetale
Cappuccetto, il lupo e altre storie

con Pietro Fenati ed Elvira Mascanzoni
regia di Pietro Fenati
Uno spettacolo per vivere l'emozione della paura, per misurare il coraggio e l'astuzia o trovare sollievo nella magia, sciogliendosi in una catartica risata. Il lupo nelle fiabe rappresenta l'ignoto, lo sconosciuto, è il simbolo di tutte le nostre paure. In questo racconto animato con pupazzi ed elementi scenografici di pezza, si ripercorrono alcune fiabe della nostra tradizione per raccontare la figura del lupo e le sue conseguenze nelle storie che attraversa. Starà a noi immedesimarci nelle avventure dei tre porcellini, dei sette caprettini e fare tutti insieme il tifo per Cappuccetto Rosso.

DOM. 08/03/26 ORE 16
Mattia Zecchi e Massimiliano Venturi
Fagiolino e Sganapino nell'isola misteriosa

coproduzione I Teatri del Mondo / Festival Internazionale del Teatro Ragazzi e I Teatri del Delta
Affascinati dal lavoro del grande burattinaio Francesco Campogalliani (nato ad Ostellato il 3 marzo 1870) e mossi dalla volontà di riscoprirne l'opera, Zecchi e Venturi inciampano accidentalmente in 'Fasolino nell'isola misteriosa': un enigmatico spettacolo basato su di un canovaccio andato perduto. Smarritisi nel loro teatrino e muniti solo dei loro burattini, i due danno l'abbrivio ad una improvvisata avventura tra maschere, tesori e pericoli, verso un'isola sconosciuta. Uno spettacolo ritmato e imprevedibile, tra balletti, duelli e colpi di scena, da costruire insieme al pubblico, a suon di bastonate.

Junior! POMERIGGI A TEATRO / Scopri il programma completo su iteatrideldelta.it